

COMUNE DI RHO

Piazza Visconti 23 - 20017 Rho (Mi)

Codice Fiscale 00893240150

ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'

Progetto Sviluppo Urbano Sostenibile:

Azione 1 - 03a "Il fiume e la città: spazi aperti" Lotti A e B.

Occupazione anticipata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del D.P.R.

08.06.2001 n. 327, dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori.

COMUNE DI RHO PROVINCIA DI MILANO (POS. N. 6)

DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA N. 11/2025

Il Comune di Rho

in persona del **Dirigente dell'Area 5 "Pianificazione Territoriale"** del **Comune di**

Rho (nel seguito il "Comune") **Arch. Luigi Fregoni**, nato a **Milano (Mi)** il

11.08.1965 sulla base dei poteri conferiti con **Decreto Sindacale n. 47 del**

06.07.2022.

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 160 del 03.10.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) redatto dall'arch. Remo Capitanio in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) con il geol. Alessandro Ratazzi, afferente alla Strategia definita "Ponti, Cerniere e Modelli Gestionale per la Rigenerazione Urbana" presentata in Regione Lombardia per il relativo finanziamento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città: spazi aperti", che interessa anche aree private poste tra via Calvino e via Vallassa;
- tale progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile che dal centro sportivo di Lucernate raggiunge la via San Martino. La prima parte di questa sarà di

nuova formazione su aree da acquisire, mentre la seconda parte sarà realizzata
 riqualificando il tratto campestre esistente lungo il fiume. Nell'opera è prevista la
 sistemazione ambientale lungo la pista;

- detto progetto non risultava specificatamente previsto nel vigente Piano dei
 Servizi del PGT, e per poter avviare le procedure acquisitive delle aree private
 necessita di specifica autorizzazione del Consiglio Comunale, secondo la procedura
 prevista dall'art. 9, comma 15 della L.R. n. 12/2005, senza comportare procedura di
 variante urbanistica;

- il servizio pianificazione territoriale ha quindi provveduto ad avviare il
 procedimento di cui sopra, pubblicando il relativo avviso in data 23.11.2023 prot. n.
 76876 sul sito istituzionale e notificando lo stesso alle proprietà interessate
 dall'intervento al fine di renderle consapevoli della volontà dell'Amministrazione
 Comunale di acquisire le aree private necessarie all'attuazione del progetto;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 31.01.2024 è stata autorizzata
 la realizzazione dell'intervento per lo Sviluppo urbano sostenibile: "Il fiume e la città:
 spazi aperti" sulla base dei contenuti del progetto di fattibilità tecnica ed economica
 (PFTE) redatto dall'arch. Remo Capitanio in raggruppamento temporaneo di
 professionisti (RTP) con il geol. Alessandro Ratazzi secondo la procedura del
 comma 15 dell'art. 9 della L.R. 11.03.2005 n. 12;

- nella medesima deliberazione veniva dato atto che:

- è stata determinata la conformità urbanistica del progetto e la conseguente
 apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione necessaria per l'avvio del
 relativo procedimento espropriativo finalizzato alla realizzazione dell'opera;
- l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento per lo Sviluppo urbano
 sostenibile: "Il fiume e la città: spazi aperti"- Lotti A e B - comportava

l'aggiornamento dei seguenti elaborati del PGT Vigente di conseguenza poi modificati dall'Ufficio Pianificazione Urbanistica:

- ✓ tavola PR.01 classificazione in ambiti territoriali omogenei;
- ✓ tavola PR.01h classificazione in ambiti territoriali omogenei;
- ✓ tavola PS.01b previsioni.

- Il Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri ha provveduto ad inviare, tramite raccomandata a/r ai singoli proprietari, l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo e del deposito degli atti di progetto definitivo, come disposto dall'art. 16 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

- con deliberazione di Giunta Comunale n. **159** del **09.09.2025** è stato approvato il Progetto definitivo dell'opera;

- in tale provvedimento è stato disposto:

a) che l'approvazione del progetto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, equivale **a dichiarazione di pubblica utilità**;

b) che i termini per la conclusione delle procedure espropriative sono fissati in 5 anni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento stesso;

c) che ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, è di competenza dirigenziale l'adozione di ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo o di singole fasi di esso;

d) che in relazione a quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 l'autorità espropriante e il beneficiario dell'espropriazione è il Comune di Rho;

- il Comune ha inoltre provveduto a dare notizia al proprietario, ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, nonché comunicato la possibilità

di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire ai beni ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;

- nella medesima comunicazione si è altresì provveduto a comunicare ai sensi dell'art. 7 della Legge 07.08.1990 n. 241 l'avvio di procedimento preordinato alla emanazione del presente provvedimento, invitando i soggetti destinatari della comunicazione a formulare osservazioni in merito;

- nella deliberazione di Giunta Comunale n. **159** del **09.09.2025** con cui è stato approvato il Progetto dell'opera è stato dato atto che:

a) l'ammissibilità formale e tecnica, al beneficio dell'agevolazione erogata da parte della Regione Lombardia, è subordinata all'effettiva disponibilità delle aree oggetto dell'intervento con uno stringente limite temporale per l'avvio e il completamento dei lavori;

b) l'avvio e il completamento dei lavori rivestono carattere di particolare urgenza in quanto l'opera oggetto del progetto approvato consente di incrementare le strutture e i servizi da rendere alla cittadinanza;

c) per la realizzazione della suddetta opera, si rende necessario acquisire aree di proprietà privata mediante procedimento espropriativo, ricorrendo preventivamente alla possibilità di acquisizione bonaria;

- ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 può essere emanato, senza particolare indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria la indennità di espropriazione e che dispone anche la occupazione anticipata dei beni immobili necessari, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 bis - comma 1.

Vista la richiesta di emissione del Decreto di Occupazione d'Urgenza delle aree necessarie per dar corso alla realizzazione dell'intervento indicato in oggetto.

Visti i contenuti del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

DISPONE

di emanare il provvedimento di cui all'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 sussistendo il presupposto di cui al comma 1, sulla base delle motivazioni in premessa esplicitate ed a cui si rinvia.

DECRETA

Le premesse, le disposizioni e le determinazioni fanno parte integrante del presente atto e si intendono integralmente approvate.

Art. 1

Il presente Decreto dispone la occupazione anticipata dei beni immobili, ai sensi dell'art. 22 bis. del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e al solo fine di garantire la disponibilità degli stessi, ricompresi nella pos. **6** dell'elenco ditte del Comune di **Rho** di proprietà di **REGIONE LOMBARDIA** con sede in **Milano (Mi)** in **Piazza Città di Lombardia, 1 - C.F. 80050050154** - Quota di proprietà: **1/1**.

Immobili oggetto di espropriazione:

- Foglio **40** mapp. **24** sup. esproprio mq. **5**;

- Foglio **40** mapp. **238** sup. esproprio mq. **60**;

- Foglio **40** mapp. **239** sup. esproprio mq. **5**;

Così come meglio evidenziato nell'allegato stralcio di planimetria catastale (Allegato A).

Art. 2

Il presente Decreto dispone la occupazione anticipata dei beni immobili, ai sensi dell'art. 22 bis. - comma 1 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 a favore del **Comune di Rho** con sede in **Rho (Mi)** in **Piazza Visconti, 23** Codice Fiscale/P. Iva: **00893240150**, indicati all'art. 1 del presente decreto, occorrenti per i lavori di realizzazione

dell'opera indicata in oggetto.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 22 bis. - comma 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 l'esecuzione del presente decreto, ai fini della immissione nel possesso, sarà effettuata con le medesime modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e dovrà avere luogo entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso. Il presente decreto, ai sensi dell'art. 22 bis. - comma 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il Decreto di esproprio nel termine fissato in anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del provvedimento contenente la dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera.

Art. 4

La Proprietà e il Comune, a seguito dell'occupazione delle aree e al fine di regolarizzare la titolarità delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera, provvederanno a definire apposito atto convenzionale.

Art. 5

Il presente Decreto di Occupazione di Urgenza sarà notificato, a cura e spese del Comune, mediante lettera raccomandata tramite un apposito avviso.

Art. 6

Tale avviso dovrà contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sono previste le operazioni di immissione nel possesso, e dovrà pervenire ai relativi proprietari almeno sette giorni prima delle stesse operazioni, fatto salvo la possibilità di notifica contestuale alla esecuzione ex art. 23 - comma 3 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327.

Art. 7

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R.

entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Art. 8

La documentazione citata nel presente Decreto è depositata presso il **Servizio Valorizzazione del Patrimonio ed Espropri del Comune** per la sua eventuale consultazione. Ai sensi del comma 6 dell'art. 6 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 il Responsabile del Procedimento è il **l'Arch. Walter Varesi**;

Il presente Decreto di Esproprio consta di n. 7 (sette) pagine e del seguente allegato:

- allegato A: stralcio di planimetria catastale evidenziante le aree oggetto di occupazione ricadenti nel territorio del comune di Rho;

COMUNE DI RHO

Area 5 Pianificazione Territoriale

Il Direttore

Arch. Luigi Fregoni

(firmato digitalmente)

